

# CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO SAN MARCO IN LAMIS - FOGGIA

## DELIBERAZIONE N. 493 / 14 DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

Oggetto: Bozza Accordo di Programma per la realizzazione di un progetto pilota di gestione forestale sostenibile, consistente nello svolgimento di attività di studio e ricerca sulla caratterizzazione delle risorse esistenti dei boschi del Gargano, finalizzato alla possibile attivazione di una filiera del legno. Approvazione.

L'anno duemilaquattordici il giorno 12 del mese di maggio alle ore 09.30, la Deputazione Amministrativa del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano si è riunita in Foggia, nella sala delle riunioni della sede di Foggia del Consorzio a seguito di avviso di convocazione diramato con lettera raccomandata prot. n. 2416 del 06/05/2014.

----- O M I S S I S -----

Sono presenti i Sigg.: 1) Giancarlo FRATTAROLO, Presidente p.t., 2) Leonardo SANTUCCI, Vice Presidente; 3) Antonio SCHIAVONE, Vice Presidente; 4) Francesco ARMILLOTTA; 5) Giuseppe LA TORRE; 6) Michelangelo MEDINA; 7) Matteo ORLANDO; 8) Gianfranco TONTI, Componenti.

E' altresì presente, a norma dell'art. 61 dello Statuto Consorziale e dell'art. 33 della L.R. n. 4/12, la dott.ssa Carmela VINCITORIO, Revisore Unico.

Assenti i sig.ri: 1) Carlo GATTA; 2) Luigi DAMIANI, 3) Michele PALMIERI componenti.

Partecipa alla riunione il Direttore Unico, ing. Marco MUCIACCIA, ai sensi dell'art. 54 dello Statuto consorziale.

Il Presidente, preso atto delle giustificazioni dei Deputati assenti e constatata la validità della riunione, ai sensi dell'art. 53 dello Statuto consorziale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti, prima di dare inizio alla trattazione dell'ordine del giorno, a nominare due scrutatori da scegliersi tra i Deputati presenti.

All'unanimità, per alzata di mano, vengono nominati quali scrutatori della riunione il sig. Matteo ORLANDO ed il sig. Giuseppe LA TORRE, e si dà, quindi, inizio alla trattazione dell'ordine del giorno.

E' presente il segretario degli organi deliberanti, dott. Luciano CICIRETTI.

O M I S S I S

Dopo esauriente discussione, viene presentato il seguente provvedimento:

## LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

Premesso che:

- la Regione Puglia è titolare, tra l'altro, di una cospicua superficie boscata, ed in particolare circa ha 8.000 ubicati nel Promontorio del Gargano. Dal punto di vista patrimoniale detta proprietà, classificata quale "patrimonio indisponibile" ai sensi e per gli effetti dell'articolo 826 C.C., soggiace sia a normative di carattere patrimoniale sia a normative in materia di tutela delle aree boscate;
- conseguentemente, ricade sulla Regione, in quanto Ente proprietario, l'obbligo istituzionale della conservazione, tutela e valorizzazione del bene pubblico indisponibile;
- l'ARIF, istituita con la legge regionale n. 3/2010, espleta specifiche competenze, già proprie della Regione, in ambito forestale e, in particolare, le iniziative finalizzate alla valorizzazione e utilizzazione delle biomasse agro-forestali, nonché ogni e qualsiasi attività gestionale per l'ottimale esercizio degli ambiti forestali;
- il Consorzio, Ente di diritto pubblico di tipo economico a carattere associativo obbligatorio, opera dalla sua costituzione (1957) anche in ambito forestale, proprio in ragione delle caratteristiche del territorio di competenza del proprio comprensorio. Nel corso degli anni il Consorzio ha realizzato, tra l'altro, oltre 4.000 ha di rimboschimento, progettando e realizzando numerosissimi interventi di sistemazioni idraulico-forestali, anche con tecniche di ingegneria naturalistica;
- il Consorzio, per altro, nell'area di pertinenza della propria sede storica, sita in loc. Borgo Celano del comune di San Marco in Lamis, ha realizzato, con il cofinanziamento dell'Ente Parco del Gargano, un Vivaio della Biodiversità Forestale del Gargano, con oltre 100.000 piantine in fase di accrescimento, tutte derivate da seme raccolto in area garganica, giusta Autorizzazione regionale n. 023 rilasciata con Determinazione del Dirigente del Settore Foreste n. 775 dell'1.09.2011;
- in generale, il sistema forestale italiano è caratterizzato da una ridotta offerta di materie prime legnose, con conseguente forte dipendenza dalle importazioni, da una elevata frammentazione della proprietà forestale, con una quota rilevante di aziende agricolo-forestali di ridotte dimensioni e con difficoltà di accesso all'innovazione, e da carenza di integrazione tra attività forestali e industria del legno;
- sussiste, quindi, la necessità di potenziare la funzionalità della filiera produttiva, valorizzando economicamente i beni e servizi ritraibili dal bosco coerentemente con il Piano nazionale di Settore "Filiera Legno 2012-2014", che evidenzia come il miglioramento della qualità delle produzioni forestali nazionali e dell'efficienza della filiera foresta-legno ed energia si colloca all'interno della strategia nazionale del Programma Quadro per il Settore Forestale (PQSF), in linea con gli impegni sottoscritti a livello internazionale ed UE dal nostro Paese: cambiamenti climatici, biodiversità, normativa sulla commercializzazione del legno (Regolamento CE n. 2173/2005 sul Forest Law Enforcement, Governance and Trade) e sulle importazioni di legname (Regolamento CE n. 995/2010 o Timber regulation);
- nel Gargano, pur essendo l'area pugliese a maggior incidenza forestale (circa 40.000 ettari indicati in letteratura, per un coefficiente di boscosità pari al 33% contro il 6% medio della Puglia), la

filiera bosco-legno è praticamente inesistente o limitata a episodici prelievi di legna da ardere, in assenza di qualsiasi tipo di pianificazione adeguata ai richiamati indirizzi di settore;

- con nota prot. 1252 in data 24.02.2014, il Consorzio ha trasmesso all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari e all'Assessorato al Demanio e Patrimonio, nonché ai rispettivi Dirigenti dei competenti Servizi, un Progetto Pilota per l'attivazione di una filiera bosco-legno-energia da attuare mediante la gestione, la tutela e la valorizzazione degli ecosistemi forestali del Gargano. Detto progetto prevede, in sintesi, la caratterizzazione scientifica di alcune tipologie di bosco presenti sul Gargano, anche per una possibile utilizzazione a fini strutturali, ferme restando quelle usuali. Ovviamente, in considerazione degli obiettivi principali di tutela e valorizzazione, il progetto prevede lo svolgimento di tutte quelle attività finalizzate all'ottenimento di una Certificazione forestale, quindi, preventivamente, la redazione di una adeguata pianificazione forestale (piano di assestamento);
- per l'effettuazione di tutte le attività di studio e caratterizzazione indicate nel suddetto progetto, da eseguire in conformità degli standard fissati dalla normativa europea di settore (EN 14081/2006), necessita disporre di adeguate risorse finanziarie che il Consorzio, nell'ambito della propria proposta, ha provveduto anche a quantificare, seppur sommariamente;
- lo stesso progetto, inoltre, non si limita alla individuazione del percorso necessario per la caratterizzazione di cui sopra, ma definisce, nel contempo, un modello di sviluppo del territorio incentrato sulla risorsa boschiva. Il Progetto Pilota di Gestione Forestale Sostenibile, con il comune denominatore "Promontorio del Gargano e le sue unicità e specificità" e attraverso la caratterizzazione di un "legno adriatico-garganico" da inserire nel più generale marchio "Prodotti Puglia", mira a:
  1. consentire lo sviluppo di una specifica tipologia di turismo (silvoturismo), anche mediante la realizzazione di apposita sentieristica attrezzata;
  2. un migliore utilizzo degli immobili già presenti nell'area (Caserme forestali e Segheria del Mandrione);
  3. istituire una scuola di formazione per operatori forestali (fondamentale non solo per la conoscenza piena del bene ma anche per limitare gli incidenti nelle lavorazioni derivanti da imperizia, nonché imposta dalle normative statali e regionali di settore);
  4. favorire lo sviluppo di attività agro-sivo-pastorali legate alla peculiarità del territorio;
  5. determinare ricadute occupazionali in settori diversi tra loro comunque connessi;

Considerato che

- per lo svolgimento di tutte le attività individuate nella predetta proposta progettuale, il Consorzio ha indicato quale possibile iter amministrativo quello dell'Accordo di Programma tra la Regione Puglia, l'ARIF e il Consorzio stesso;
- nel corso degli incontri seguiti alla presentazione del progetto, presenti i Dirigenti del Settore Demanio e Patrimonio e del Settore Foreste, nonché il Direttore Generale dell'ARIF e il Direttore del Consorzio, è emersa una sostanziale condivisione dell'impostazione progettuale prodotta, con particolare riferimento alla opportunità di valorizzare il patrimonio forestale regionale ubicato nel

Gargano attraverso una preventiva pianificazione dell'utilizzazione dello stesso, sia secondo le possibilità che emergeranno dalle risultanze dello studio di Gestione Forestale sostenibile;

Vista la bozza dell'Accordo di Programma per la realizzazione di un progetto pilota di gestione forestale sostenibile, consistente nello svolgimento di attività di studio e ricerca sulla caratterizzazione delle risorse esistenti dei boschi del Gargano, finalizzato alla possibile attivazione di una filiera del legno, allegato alla presente Deliberazione;

Ritenuto di approvare la suddetta bozza di programma e di autorizzare il Presidente pro-tempore alla relativa sottoscrizione, in caso di approvazione da parte degli altri soggetti interessati senza sostanziali modifiche, e i competenti Servizi dell'Ente ad ogni atto consequenziale al presente provvedimento;

Visto l'art. 41 dello Statuto del Consorzio,

#### DELIBERA

- di approvare, per tutto quanto in premessa, la bozza di dell'Accordo di Programma per la realizzazione di un progetto pilota di gestione forestale sostenibile, consistente nello svolgimento di attività di studio e ricerca sulla caratterizzazione delle risorse esistenti dei boschi del Gargano, finalizzato alla possibile attivazione di una filiera del legno;
- di autorizzare il Presidente pro-tempore alla relativa sottoscrizione in caso di approvazione da parte degli altri soggetti interessati senza sostanziali modifiche;
- di autorizzare i competenti servizi del Consorzio ad espletare ogni atto consequenziale al presente provvedimento.

Il presente provvedimento, la cui esecutività è subordinata ai controlli previsti dall'art. 35 della LR 13/03/2012 n. 4, messo ai voti per alzata di mano viene approvato all'unanimità.

#### OMISSIS

di quanto sopra si è redatto il presente verbale che letto ed approvato, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO DELL'ADUNANZA